

Tutti a sei anni alla scuola dell'obbligo?

A prima vista il titolo di queste considerazioni potrebbe riguardare il problema dell'obbligatorietà scolastica nei Cantoni svizzeri: argomento interessante ma più legato a ragioni etnico-culturali che a motivazione psicologiche.

In questa sede vogliamo invece soffermarci su un aspetto che tocca da vicino la realtà ticinese e la legislazione in materia.

I sei anni di età richiamano necessariamente l'inizio dell'obbligo scolastico; infatti, al l cpv dell'art. 40 della Legge della scuola, leggiamo:

«Devono essere iscritti alla scuola elementare tutti i fanciulli d'ambo i sessi che, all'apertura della medesima, hanno compiuto il loro sesto anno di età, o lo compiono entro il 31 dicembre.»

Fin qui un imperativo categorico veramente eccessivo in rapporto al delicato momento evolutivo del bambino nel periodo compreso tra i cinque e i sette anni.

Per tutti i bambini al compimento del sesto anno di età c'è il raggiungimento della cosiddetta maturità scolastica?

Possiamo rispondere chiaramente no e quindi in disaccordo con l'imperativo citato nell'articolo di legge.

Fortunatamente già negli anni cinquanta – pure tra aride formulazioni – era presente il bambino e, con la regola, si è stabilito l'eccezione: l'iscrizione alla scuola elementare può essere posticipata di un anno per «i fanciulli meritevoli di speciale riguardo per il loro stato psichico e fisico.» (art. 40, III cpv).

Nel settembre 1984 i bambini in età scolastica ma trattenuti alla scuola materna sono stati 176, pari al 7% dei nati nel 1978 (2598); nel settembre 1983 i bambini trattenuti erano 169, pari al 6% dei nati nel 1977 (2691); cinque anni fa, nel settembre 1979, erano 149, pari al 4,5% dei nati nel 1973 (3412).

Perché per questi bambini è stata rimandata la scolarizzazione?

Chi ha preso la decisione?

Il problema dell'opportunità di una scolarizzazione posticipata si focalizza negli ultimi mesi di frequenza alla scuola materna. Possiamo così parlare di scuola materna come «terreno di decisione» per il fatto che la frequenza dei bambini dai cinque ai sei anni è del 99%.

L'osservazione del bambino nelle sue fasi di sviluppo (percettivo-motorio, affettivo, cognitivo) ha inizio con l'ingresso alla scuola materna a tre o a quattro anni, continua e diventa meno spontanea e più sistematica (per il tramite anche di strumenti di osservazione) all'ultimo anno di frequenza, cioè quando dal ciclo prescolastico il bambino dovrebbe passare al grado elementare.

Un'attenta osservazione della maestra – con la collaborazione della famiglia, del pediatra o del medico scolastico, della logopedista, del capoéquipe del servizio di sostegno pedagogico (dove la struttura è operante), di altri specifici servizi in casi particolari – è necessaria per una completa valutazione della situazione.

Quindi valutazione ponderata e non superficiale.

Non bisogna trattenere il bambino alla scuola materna con ragioni semplicistiche come l'essere nato nel mese di dicembre, il non essere di madre lingua italiana, il provenire da un Cantone in cui si inizia la scuola a sette anni, solo per citare alcuni esempi.

Pericolosa può essere anche la considerazione opposta: «il bambino ha compiuto i sei anni, secondo la docente è globalmente immaturo, ma a scuola andrà: maturerà in prima elementare.»

A complemento di queste osservazioni può essere utile riportare l'elenco delle principali motivazioni addotte per il rinvio della scolarità, raccolte grazie a un questionario indirizzato alle docenti di scuola materna lo scorso giugno.

Al primo posto troviamo l'immatunità globale con 90 casi, pari al 51%; quindi la metà dei bambini in età scolastica, ma trattenuti ancora un anno alla scuola materna, presentano ritardi e/o difetti nel normale sviluppo fisico e intellettuale.

Per l'altra metà dei casi si riscontrano disturbi più specifici. Preoccupante è la motivazione che troviamo al secondo posto in graduatoria: per 30 bambini sono state le convinzioni familiari ad avere maggior peso nel rinvio della scolarità.

Purtroppo per questo 17% è stato al centro l'adulto con le proprie convinzioni e non il bambino con i suoi ritmi di sviluppo, i suoi comportamenti, i suoi diritti.

Immatunità globale	90 casi	51,0%
Convinzioni familiari	30 casi	17,0%
Difficoltà linguistiche (lingue straniere)	13 casi	7,2%
Disturbi logopedici	12 casi	7,0%
Gracilità fisica	10 casi	5,6%
Immatunità globale e disturbi logopedici	9 casi	5,0%
Immatunità globale e difficoltà linguistiche (lingue straniere)	5 casi	2,8%
Immatunità globale e convinzioni familiari	3 casi	1,7%
Disturbi psicomotori	3 casi	1,7%
Immatunità globale e disturbi psicomotori	1 caso	0,5%
(Altro) Bambino audio-leso	1 caso	0,5%

177 casi 100%

Maria Luisa Delcò

L'età d'ammissione alla scuola elementare nei Cantoni svizzeri

In Svizzera l'età d'ammissione alla scuola elementare varia da un cantone all'altro e la tabella che segue illustra bene le differenze esistenti. Generalmente l'età d'ammissione si situa tra i 6 e i 7 anni. Per una corretta lettura della tabella, accanto ad ogni cantone si è pure indicato il periodo in cui inizia l'anno scolastico (P = primavera; A = autunno).

6 anni compiuti entro il 31 dicembre che precede l'anno d'ammissione:
Glarona (P), Obvaldo (A), Sciaffusa (P), Zurigo (P), Turgovia (P)

6 anni compiuti entro il 1° gennaio dell'anno d'ammissione:
Appenzello Interno (P), Basilea Campagna (P), Berna [vecchio cantone] (P), San Gallo (P), Appenzello Esterno (P), Basilea Città (P)

6 anni compiuti entro fine febbraio dell'anno d'ammissione:
Svitto (P)

6 anni compiuti entro il 31 marzo dell'anno d'ammissione:
Uri (A), Berna [Giura bernese] (A)

6 anni compiuti entro il 30 aprile dell'anno d'ammissione:
Nidwaldo (A), Zugo (A), Lucerna (A)

6 anni compiuti entro il 30 giugno dell'anno d'ammissione:
Grigioni (A), Vaud (A)

6 anni compiuti entro il 31 luglio dell'anno d'ammissione:
Friburgo (A), Giura (A)

6 anni compiuti prima dell'inizio dell'anno scolastico:
Ginevra (A)

6 anni compiuti entro il 31 agosto dell'anno d'ammissione:
Neuchâtel (A)

6 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno d'ammissione:
Ticino (A)

7 anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno d'ammissione:
Argovia (P), Soletta (P)

NB. Nel Canton Vallese l'età d'ammissione è fissata tra i 6 e i 7 anni e varia da un comune all'altro.